



COMUNE DI VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

Via P. Lagnese - 81041 VITULAZIO (CE)

AREA AFFARI GENERALI

Tel 0823 96.75.16

Fax 0823.96.50.05

e-mail segreteria@comune.vitulazio.ce.it

P.E.C. protocollo.vitulazio@asmepec.it

Prot. n. 1689 del 16.02.2021

AREA SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 62 DEL 16/02/2021

Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partner per la partecipazione al bando “Educare in Comune”, per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni

Premessa

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, il 01/12/2020, l'Avviso Pubblico “Educare in Comune”, finalizzato al finanziamento di progetti, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni.

Destinatari del finanziamento di cui al suddetto avviso ministeriale sono tutti i Comuni, che possono partecipare alla selezione singolarmente o in forma associata, nelle modalità individuate dal decreto legislativo n. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” locali”, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;

Partendo dalla considerazione che il diffondersi della pandemia sanitaria da Covid19 ha determinato, sia a causa dell'aumento della povertà economica sia a causa della chiusura di molti servizi, un acuirsi delle disuguaglianze e dei divari che sono alla base della povertà educativa, l'avviso suddetto sostiene azioni di intervento a livello comunale finalizzate a restituire importanza e protagonismo agli attori locali della comunità educante per realizzare modelli di welfare di comunità a sostegno dei minorenni, e dei loro diritti all'apprendimento in senso lato, alle opportunità culturali ed educative, al gioco, alla fruizione della cultura e dell'arte, alla crescita.

Le proposte progettuali promosse dai comuni dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti, e dovranno, inoltre, in linea con gli obiettivi della *Child Guarantee*, prevedere interventi volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Nello specifico, l'avviso ministeriale individua tre aree tematiche nell'ambito delle quali sono previsti gli interventi finanziabili, e precisamente:

- A) “**Famiglia come risorsa**”, con cui si intendono favorire progetti in grado di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita;
- B) “**Relazione e inclusione**”, che prevede interventi in grado di favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali;
- C) “**Cultura, arte e ambiente**”, che promuove la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Ciascun Comune può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle predette aree tematiche.

La precisa individuazione delle attività realizzabili e finanziabili nell'ambito di ciascuna area tematica è contenuta nell'allegato 1 all'Avviso predetto, consultabile, unitamente agli allegati, al seguente link: <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-ebandi/avvisopubblico-educare-in-comune/>

I progetti, della esatta **durata di 12 mesi**, dovranno prevedere un budget non inferiore a € 50000,00 e non superiore a € 350.000,00.

Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta.

RICHIAMATI

- Il Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il*

coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.” – L’art. 1 comma 5 e l’art. 5 comma 1 della Legge 328/2000.

– Il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), che, all’art. 7, prevede che *“al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”*.

– Le *“Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”* emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: *”Determinazione delle linee guida per l’affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali”*, che all’art. 5, recitano: *“La coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale.”*

RILEVATO che:

L’ANAC, nella deliberazione n. 32/2016 richiamata, osserva che, in linea con i modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, il percorso di co-progettazione potrebbe articolarsi nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione e nel quale sono indicati un progetto di massima dell’attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione;
- individuazione del soggetto o dei soggetti dell’ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, i costi del progetto;
- avvio dell’attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti; • stipula della convenzione.

Art. 1 Oggetto della procedura

Con il presente avviso, il Comune di Vitulazio intende individuare soggetti partner qualificati che desiderino partecipare alla definizione e realizzazione della/e proposta/e progettuale/i da candidare al succitato avviso ministeriale, con l’obiettivo di promuovere interventi per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all’interno della comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti. I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura, distintamente, per una o più delle aree tematiche individuate dall’avviso ministeriale e precisamente:

- A. Famiglia come risorsa;**
- B. Relazione e inclusione;**

C. Cultura, arte e ambiente.

Ciascun proponente può presentare una sola candidatura per ognuna delle suddette aree.

I soggetti partner saranno individuati, sulla base dei criteri di selezione dettagliati nel successivo art.7, tenendo conto:

- 1) della specifica esperienza e competenza nell'area tematica per la quale scelgono di partecipare;
- 2) dell'idea progettuale proposta.

In ogni caso, il Comune di Vitulazio si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di partecipare alla selezione ministeriale nell'ambito di una sola o di parte o di tutte le suddette aree.

Il Comune sarà titolare della/e proposta/e presentata/e e ne manterrà il coordinamento sia nella fase progettuale, sia, successivamente, in quella realizzativa.

L'avviso pubblico ministeriale e tutti i suoi allegati, costituiscono riferimento imprescindibile per la presente procedura e, pertanto, si intendono qui interamente richiamati.

Art. 2 Requisiti dei partecipanti

Ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, dell'Avviso Ministeriale, possono essere individuati quali partner del Comune e, pertanto, sono ammessi a partecipare alla presente procedura:

1. gli enti pubblici;
2. i seguenti soggetti privati: servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del Terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Inoltre, i predetti soggetti devono avere una sede operativa nel territorio oggetto dell'intervento, attiva da almeno un anno al momento dell'avvio dell'iniziativa.

I soggetti privati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica:

- A) aver maturato una comprovata esperienza di almeno **tre anni** nell'area tematica per la quale è proposta la candidatura;
- B) prevedere, nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, **una o più aree tematiche** tra quelle descritte nell'allegato 1 all'avviso ministeriale.

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente avviso, inoltre, devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

I soggetti interessati, possono, altresì, partecipare in forma aggregata proponendo all'amministrazione una rete partenariale composta da un massimo di 3 (tre) enti.

In tal caso:

- tutti i partecipanti privati devono rientrare in una delle tipologie indicate al precedente punto 2 ;
- i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 predetto, nonché i requisiti di capacità tecnica di cui ai precedenti punti A e B, devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento o all'associazione.

Art. 3 Proposte progettuali

Ciascuna proposta candidata deve riferirsi unicamente e specificatamente ad una delle aree tematiche individuate dall'avviso ministeriale e riportate all'art. 1, e deve, di conseguenza, essere strettamente coerente con i contenuti e le finalità descritti nell'allegato 1 al suddetto avviso.

Non saranno prese in considerazione proposte che si riferiscono a più aree tematiche.

Le proposte dovranno realizzare gli obiettivi generali e specifici individuati nell'ambito dell'avviso

ministeriale ed altresì l'obiettivo strategico di favorire la fruizione da parte dei bambini e la valorizzazione degli istituti e dei luoghi di cultura del Comune di Vitulazio, in chiave di luoghi di aggregazione sociale e di erogatori di servizi di welfare culturale.

Art. 4 Manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare alla manifestazione d'interesse devono presentare:

1. Domanda di partecipazione al presente avviso, redatta secondo il “**Modulo A**” debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante;
2. Per i soli enti privati, dichiarazione sostitutiva relativa alla mancanza di cause di esclusione e il possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 2 del presente avviso, redatta secondo il “**Modulo B**” debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante.
3. Per i soli enti privati, curriculum aziendale indicante le attività svolte dal/i soggetto/i partecipante/i da cui si evinca, in particolare, l'esperienza di almeno tre anni maturata nell'area tematica per la quale si propone la candidatura, debitamente firmato dal legale rappresentante.
4. Per i soli enti privati, Statuto o atto costitutivo da cui si evinca che nell'oggetto di attività del soggetto è prevista una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 all'avviso ministeriale.
5. Proposta progettuale redatta secondo lo schema allegato “**Modulo C**”, firmata dal legale rappresentante, e che deve espressamente indicare l'area tematica alla quale si riferisce.

Nel caso di partecipanti in forma aggregata, a pena di esclusione:

- dovrà essere presentata un'unica domanda di partecipazione, con indicazione di tutti i partecipanti alla rete partenariale proposta e sottoscritta da ciascun rappresentante legale dei soggetti coinvolti;
- ciascun soggetto privato deve produrre distinta dichiarazione relativa alla mancanza di cause di esclusione ed al possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto 2;
- ciascun soggetto privato deve produrre distinto curriculum aziendale;
- ciascun soggetto privato deve produrre il proprio Statuto o atto costitutivo da cui si evinca che nell'oggetto di attività del soggetto è prevista una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 all'avviso ministeriale;
- la proposta progettuale deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti proponenti. I documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 5 devono essere firmati digitalmente o, in alternativa, sottoscritti con firma olografa ed acquisiti elettronicamente mediante scansione. In tale ultimo caso è **OBBLIGATORIO** allegare copia di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità. Nel caso in cui il proponente intenda candidarsi con distinte proposte a più aree tematiche deve presentare domande separate, ciascuna delle quali corredata di tutta la documentazione sopra indicata.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione delle candidature

A pena di irricevibilità, tutta la documentazione indicata al precedente art. 4, deve essere inviata da un indirizzo di posta Elettronica Certificata riconducibile al soggetto che partecipa alla procedura esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata protocollo.vitulazio@asmepec.it entro e non oltre le ore 09 del 23/02/2021. Farà fede la ricevuta di consegna.

Le domande pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi,

escluse, anche se integrative di una precedente.

Tutta la documentazione, suddivisa in distinti file così come elencati al precedente articolo 4 (punti 1-5), dovrà essere trasmessa con un'unica email.

L'oggetto della PEC dovrà indicare, a pena di esclusione, “Manifestazione di interesse avviso pubblico Educare in Comune”.

Art. 6 Motivi di esclusione delle candidature

Saranno automaticamente escluse le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza e/o non in modo conforme a quanto indicato nell'art.4;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 e/o privi dei requisiti ivi previsti;
- mancanti di tutte o di parte delle informazioni e/o della documentazione richieste dal presente avviso e dai suoi allegati. A tale scopo si raccomanda l'utilizzo della relativa modulistica.

Art. 7 Criteri di valutazione dei soggetti e delle proposte progettuali

La valutazione dei soggetti e delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione Tecnica, nominata con apposito atto dirigenziale, che avrà il compito di individuare i partner con cui il Comune di Vitulazio procederà alla co-progettazione di cui all'oggetto, e, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione del progetto.

La Commissione Tecnica espletterà le valutazioni seguendo i criteri e subcriteri sotto indicati:

N.	Criterio	Subcriterio	Puntegg massimo
1	Capacità e competenza del soggetto proponente. (Punteggio massimo 25)	1.1 Esperienze specifiche nell'area tematica individuata, ulteriori rispetto a quelle previste nell'ambito dei requisiti di partecipazione	10
		1.2 Competenze professionali del personale e dei collaboratori coinvolti specificatamente nella proposta progettuale	5
		1.3 Composizione della rete partenariale proposta e coerenza della stessa rispetto agli obiettivi dell'area tematica prescelta	5
		1.4 Capacità amministrativa nella gestione, rendicontazione e valutazione di progetti di valore sup. a euro 100.000,00	5
2	Qualità della proposta progettuale (Punteggio massimo 50)	2.1 Coerenza e specificità della proposta in riferimento all'area tematica prescelta	10
		2.2 Innovatività della proposta in riferimento all'area tematica prescelta	15
		2.3 Completezza, chiarezza espositiva, articolazione e descrizione della proposta progettuale con riferimento ad ogni specifico elemento richiesto nel modulo	15
		2.4 Ricadute sociali previste, con specifico riferimento al contesto territoriale del Comune di Vitulazio	10
3	Piano finanziario e valutazione di impatto (Punteggio massimo 25)	3.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario	15
		3.2 Metodologia della valutazione di impatto sociale proposta.	10

La Commissione determinerà i punteggi per ogni progetto applicando al punteggio massimo stabilito per ogni sub criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Scarso	0,4
Insufficiente	0,2
Non valutabile	0

Motivazione del coefficiente moltiplicatore di giudizio:

Ottimo - Descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti.

Molto Buono - Descrizione strutturata che sviluppa con approfondimenti gli elementi richiesti: 0,9

Buono - Descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari

approfondimenti. Sufficiente - Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata degli elementi richiesti. Scarso - Descrizione mediocre che non sviluppa sufficientemente gli elementi richiesti. Insufficiente - Descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti.

La Commissione provvederà a redigere graduatorie distinte per ciascuna area tematica individuata dall'avviso ministeriale.

Nella graduatoria non saranno in ogni caso inserite le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60/100.

In caso di parità di punteggio tra due o più proposte, l'amministrazione comunale, ove le idee progettuali siano tra esse compatibili, potrà esperire un tentativo di sintesi ed elaborazione di una proposta unitaria, che coinvolgerà tutti i soggetti proponenti, che, a tale scopo, sono tenuti a dichiarare tale disponibilità in sede di presentazione della domanda.

L'amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di partecipare all'avviso ministeriale con proposte relative a tutte le tre aree tematiche previste, o di partecipare limitatamente ad una o due di esse, o di partecipare in autonomia e senza accordi di partenariato, oppure di non partecipare affatto alla procedura selettiva, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati e partecipanti al presente avviso.

Art. 8 Esiti della valutazione e norme di salvaguardia

A seguito della valutazione da parte della Commissione Tecnica, i soggetti selezionati procederanno con il Settore Servizi Sociali del Comune di Vitulazio alla co-progettazione della proposta da candidare alla selezione ministeriale, fornendo tempestivamente ogni informazione e documentazione a tale scopo richiesta e collaborando fattivamente alla presentazione della candidatura.

Le proposte progettuali presentate in risposta al presente avviso potranno essere, in tale fase di coprogettazione, integrate, modificate, rielaborate.

Qualora la proposta progettuale, per qualunque motivo, non venga approvata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Vitulazio alcuna forma di compenso e quest'ultimo, a suo insindacabile giudizio, potrà ripresentare il progetto, opportunamente rivisto e corretto in accordo con i soggetti selezionati, in successivi bandi pubblicati da qualsivoglia ente pubblico o privato finanziatore.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico se il progetto non dovesse essere approvato.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento al Dipartimento per le Politiche della Famiglia oppure di individuare un partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Il Comune ha facoltà di presentare domanda di finanziamento anche in presenza di una sola proposta progettuale, laddove ritenuta idonea.

In mancanza di accordo sui risultati del processo di co-progettazione, il Comune potrà partecipare al bando con un proprio progetto, e nulla sarà dovuto per il mancato coinvolgimento dei soggetti individuati nell'ambito della presente procedura.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.

Art. 9 Pubblicità

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che verrà pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Vitulazio www.comune.vitulazio.ce.it. Tale comunicazione svolgerà a tutti gli effetti funzione di notifica agli interessati e contro interessati.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è l'Ist. Domenico Russo. Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo: protocollo.vitulazio@asmepec.it Tutti i chiarimenti saranno forniti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Vitulazio www.comune.vitulazio.ce.it del quesito e della relativa risposta.

Art. 11 - Trattamento dei dati

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR679/2016.

Art. 12 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto previsto dall'Avviso pubblico del 01 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
I AMMINISTRATIVA
IST. DOMENICO RUSSO

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI VITULAZIO IN RISPOSTA ALL'AVVISO "EDUCARE IN COMUNE", PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.

SOGGETTO/I RICHIEDENTE/I

Il sottoscritto:

in qualità di legale rappresentante di:

- ente interessato _____ pubblico
- scuola _____ dell'infanzia _____ statale _____ e/o parificata _____
- scuola _____ primaria _____ statale _____ e/o parificata _____
- ente _____ privato _____ servizi _____ educativi _____ per l'infanzia _____
- ente _____ privato _____ scuola _____ dell'infanzia paritaria _____
- ente _____ privato _____ scuola _____ paritaria _____
- ente _____ privato _____ del _____ Terzo settore _____
- ente privato impresa sociale _____
- ente privato ecclesiastico e di culto dotato di personalità giuridica _____

Codice fiscale: _____

Sede legale: _____

Indirizzo: _____

Tel: _____

Cell.: _____

PEC: _____ E-mail: _____

(NB: Ripetere la sezione se la proposta prevede la partecipazione di più soggetti)

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare all'Avviso pubblico indicato in oggetto in forma associata con il Comune di VITULAZIO.

Il Comune di VITULAZIO è comunque unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

a) (ad esclusione dei soggetti pubblici), dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

- il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- l'assenza delle cause di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione, e precisamente che il soggetto proponente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione al presente procedimento di cui all' art. 80, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;
- la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al presente avviso ed individuati all'art. 2 dello stesso.

b) (ad esclusione dei soggetti pubblici) curriculum aziendale indicante le attività svolte dal/i soggetto/i partecipante/i da cui si evinca, in particolare, l'esperienza di almeno tre anni maturata nell'area tematica per la quale si propone la candidatura.

c) (ad esclusione dei soggetti pubblici), copia dello statuto, dell'atto costitutivo o di altro atto concernente le finalità proprie dell'ente da cui si evincano le caratteristiche richieste all'art. 2 del presente Avviso;

d) proposta progettuale, predisposta secondo l'allegato modulo C dell'avviso pubblico, che prevede interventi nella seguente area tematica:

- A. "Famiglia come risorsa";
- B. "Relazione e inclusione";

C. “Cultura, arte e ambiente”

(barrare la casella che interessa)

Inoltre, il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano che, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, qualora la proposta progettuale presentata sia selezionata a pari punti con il progetto proposto da altro soggetto, è disponibile all'elaborazione di una proposta unitaria che sia frutto di una sintesi tra quelle selezionate.

Firma del Legale rappresentante/legali rappresentanti

La presente domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente o, in alternativa, sottoscritta con firma olografa ed acquisita elettronicamente mediante scansione. In tale ultimo caso è OBBLIGATORIO allegare copia di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Informativa ai sensi dell' art. 13 del Decreto legislativo n. 196/03 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Firma del Legale rappresentante

.....

MODULO B

AL SINDACO DEL COMUNE DI VITULAZIO

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI VITULAZIO IN RISPOSTA ALL'AVVISO “EDUCA RE IN COMUNE”, PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ () il _____

(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) residente a

_____ ()

(comune di residenza)

(prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

in qualità di _____, in possesso dei poteri necessari alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso, e consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

1. di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di partecipare all'Avviso pubblico indicato in oggetto e dei documenti a corredo della stessa;
1. che il soggetto proponente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 16 aprile 2016, n.50;
2. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
3. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
4. che il soggetto proponente possiede tutti i requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 dell'avviso in oggetto.

Luogo e data

Il Dichiarante

.....

.....

La presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente o, in alternativa, sottoscritta con firma olografa ed acquisita elettronicamente mediante scansione. In tale ultimo caso è OBBLIGATORIO allegare copia di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità. Sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Informativa ai sensi dell' art. 13 del Decreto legislativo n. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Firma del Legale rappresentante

.....

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI VITULAZIO IN RISPOSTA ALL'AVVISO “EDUCA RE IN COMUNE”, PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI.

PROPOSTA PROGETTUALE

Dati generali

Titolo del progetto:

Area tematica:



“Famiglia come risorsa”;



“Relazione e inclusione”;



“Cultura, arte e ambiente”

(barrare la casella che interessa)

Inizio e fine del progetto:

Finanziamento richiesto:

Eventuale cofinanziamento:

Descrizione degli obiettivi generali *(Descrivere sinteticamente la ragion d'essere dell'iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi. Risponde alla domanda: perché il progetto è importante per la comunità?)*

Descrizione dell'obiettivo specifico *(Descrivere sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall'attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico. Risponde alla domanda: perché i destinatari ne hanno bisogno? In tal senso è necessario dare chiara evidenza della platea dei destinatari in termini quali-quantitativi).*

Chi sono i destinatari	Età dei destinatari	Sono coinvolte le famiglie?	Totale destinatari
------------------------	---------------------	-----------------------------	--------------------

(Aggiungere le righe se necessario)

Descrizione delle attività *(Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l'attività. Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?)*

Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione *(Descrivere se i destinatari dell'intervento verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi: programmazione, progettazione, attuazione, e con quali modalità e/o metodologie)*

Descrizione dei risultati attesi *(Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari. Risponde alla domanda: cosa i destinatari saranno in grado di fare, di sapere o di essere grazie al progetto?)*

Composizione della rete partenariale *(Elencare gli enti pubblici e privati coinvolti nell'iniziativa progettuale, come indicati nel modulo A)*

1	
2	
3	

Descrizione del modello di cooperazione della rete partenariale *(Descrivere sinteticamente il motivo sottostante la composizione del siffatto partenariato, in che modo le loro competenze/funzioni sono di aiuto al progetto, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance ovvero della cooperazione tra il Comune e i partner e tra i partner. Risponde alla domanda: come funziona il partenariato e cosa fanno i partner?)*

Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa *(Descrivere sinteticamente le eventuali criticità (tecniche, politiche, culturali, ecc) che il progetto può incontrare nella fase attuativa, le possibili condizioni per prevenirle o contrastarle, le possibili soluzioni da impiegare. Risponde alle domande: ci sono criticità prevedibili nella fase attuativa del progetto? Quali? Se sì, come affrontarle)*

Descrizione degli impatti previsti *(A partire dall'obiettivo specifico, descrivere sinteticamente in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari, determinando un miglioramento del loro benessere. Risponde alla domanda: come migliorerà il benessere dei destinatari?)*

Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale *(Descrivere sinteticamente la metodologia prevista per la valutazione dell'impatto sociale prodotto dall'intervento, attraverso un set minimo di indicatori di impatto sociale, utili a misurare i cambiamenti attesi nei confronti dei destinatari dell'intervento.)*

Descrizione degli aspetti innovativi della proposta *(Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è innovativa per il contesto sociale, quali sono gli strumenti e le soluzioni innovative previste)*

Descrizione del modello di sostenibilità del progetto dopo i 12 mesi *(Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è sostenibile nel tempo dal punto di vista finanziario e sociale, quali sono gli elementi distintivi della sostenibilità. Risponde alla domanda: quale è il modello di sostenibilità del progetto? I partner partecipano alla sostenibilità dell'iniziativa? Esistono meccanismi di partecipazione alla spesa da parte dei destinatari? Si prevede la gratuità del servizio?)*

Descrizione degli aspetti che rendono (eventualmente) replicabile il progetto sul territorio *(Descrivere sinteticamente le ragioni tecniche che rendono la proposta progettuale replicabile anche in altri contesti territoriali)*

Quadro logico di coerenza del progetto *(Deve offrire un quadro sintetico e immediato del progetto)*

Obiettivo specifico e destinatari	Precondizioni e criticità attuative		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso

(Aggiungere le righe se necessario)

Cronoprogramma delle attività *(Per ogni attività specificare il nome e la durata colorando i box dei mesi corrispondenti)*

ATTIVITA'	MESE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

(Aggiungere le righe se necessario)

Piano finanziario

ATTIVITA'	TIPOLOGIE DI COSTI					TOTALE
-----------	--------------------	--	--	--	--	--------

	Costi delle risorse umane	Importo €	Costi diretti di funzionamento	Importo €	Costi indiretti di gestione e amministrazione <i>(entro 10% dei costi diretti)</i>	Importo €	IMPORTI €
	Vedi legenda*		Vedi legenda*				

(Aggiungere le righe se necessario)

***Legenda:**

Costi delle risorse umane :

1. dipendenti
- 2 consulenti

Costi diretti di funzionamento :

1. Viaggi, vitto e alloggi
2. Materiali e attrezzature
3. Beni e servizi (escluso beni immobili)
4. Manutenzione e ristrutturazione di immobili (entro il 30% dell'importo finanziato)
5. Altri costi

Descrizione della coerenza del Piano finanziario *(Descrivere sinteticamente il piano finanziario evidenziando gli aspetti di coerenza delle voci di costo rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività previste)*

Firma del Legale rappresentante/legali rappresentanti

La presente proposta progettuale deve essere firmata digitalmente o, in alternativa, sottoscritta con firma olografa ed acquisita elettronicamente mediante scansione. In tale ultimo caso è OBBLIGATORIO allegare copia di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Informativa ai sensi dell' art. 13 del Decreto legislativo n. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Firma del Legale rappresentante

.....